



Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 30/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ENOTURISTICA E
OLEOTURISTICA NELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019, recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica", ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha definito le linee guida e gli indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità, con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole del territorio, per l'esercizio dell'attività enoturistica;
- b. il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 26 gennaio 2022, recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica", ai sensi dell'articolo 1, commi 513 e 514, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha definito indirizzi e linee guida in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità, con particolare riferimento alle produzioni olivicole del territorio, per l'esercizio dell'attività oleoturistica;

PREMESSO, altresì, che:

- a. la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" ha tra le sue finalità:
 - a.1. definire e sostenere le azioni volte al rafforzamento ed alla qualificazione del sistema turistico regionale;
 - a.2. definire le politiche di valorizzazione coordinata delle risorse turistiche, tutelando e valorizzando il patrimonio dell'ambiente e dei beni culturali, il patrimonio termale, delle tradizioni locali, il turismo rurale, il turismo religioso, nonché il turismo delle produzioni agricole, enogastronomiche ed artigianali tipiche del territorio regionale;
 - a.3. promuovere i marchi che caratterizzano i prodotti ed il territorio regionale;
 - a.4. promuovere la qualità complessiva del sistema turistico regionale, dei prodotti e dei servizi turistici;
 - a.5. favorire il rafforzamento strutturale e competitivo dell'offerta turistica regionale attraverso il miglioramento della qualità dell'organizzazione delle strutture e dei servizi turistici, sostenendo il ruolo delle imprese operanti nel settore turistico;
 - a.6. favorire lo sviluppo dei servizi basati sull'utilizzo di tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione nella fruizione delle attrazioni delle destinazioni turistiche e nella garanzia di efficace assistenza globale al turista;
- b. la medesima Legge attribuisce alla Regione, tra le competenze in materia di turismo, lo svolgimento di funzioni amministrative come la determinazione e la regolamentazione degli standard di qualità dei servizi offerti dai soggetti operanti per il turismo migliorativi dei livelli minimi previsti dalla normativa vigente;
- c. il Piano del Turismo 2021, approvato con DGR n. 339 del 27/07/2021, che rappresenta un'anticipazione del Piano Triennale 2022-2024, indica tra le sue priorità d'intervento:
 - c.1. promuovere forme di iniziativa spontanea degli operatori turistici, degli enti pubblici e del terzo settore in relazione alle peculiarità e alle caratteristiche dei territori nell'ottica di un cambio di passo dell'offerta turistica regionale, assicurando attività "trasversali";
 - c.2. favorire la collaborazione tra pubblico e privato, promuovendo soggetti gestionali integrati e forme partenariali sperimentali, al fine di superare la polverizzazione degli interventi su singoli Comuni;
 - c.3. sostenere l'offerta integrata che coinvolge i territori di destinazione turistica nella definizione di percorsi di "Viaggio" sostenibile e partecipato che includono tutte le forze del territorio;
 - c.4. passare da un criterio di finanziamento per singolo evento o attività a un criterio di promozione di un'offerta integrata declinata sugli asset definiti, attraverso i quali i soggetti pubblici e quelli privati che insistono su un territorio omogeneo per vocazione turistica potranno autoregolarsi per accrescere la competitività di quel territorio;

- c.5. valorizzare le specificità enogastronomiche regionali e l'intera filiera attraverso la loro integrazione nell'offerta turistica e nelle azioni di promozione e di comunicazione che si andranno a sostenere, avvalendosi della rete della ricettività alberghiera ed extralberghiera come porta di ingresso alle specificità territoriali e a forme di turismo esperienziale;
- d. la Deliberazione n. 298 del 07/07/2021, ad oggetto "Poc Campania 2014-2020. Programma di percorsi turistico-culturali, naturalistici ed enogastronomici per la promozione turistica della Campania", ha tra i suoi principi ispiratori che:
- d.1. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici è perseguibile attraverso un'attività di promozione integrata e trasversale;
- d.2. l'enogastronomia è un asset strategico per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera regione;
- d.3. risulta strategico per lo sviluppo turistico regionale promuovere l'aggregazione tra Comuni al fine di sostenere l'attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale nell'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici esperienziali per un "Viaggio" immersivo di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico;
- d.4. i percorsi possono essere identificati come tappe, narrativamente collegate, caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura al naturalismo all'enogastronomia, che danno un senso progettuale all'intero percorso, il quale si svolge in modo lineare, reticolare o a spirale, interessando territori dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale;
- d.5. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività fondata sull'*esperienza* di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
- d.6. obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e della promozione del suo patrimonio culturale in Campania, è l'individuazione di itinerari turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze paesaggistiche, dalle tradizioni e dai riti alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici, atti a garantire, oltre che una coerente integrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- e. il Programma Annuale per il Turismo 2022, approvato con DGR n. 439 del 03/08/2022, che si muove nel solco delle linee di indirizzo formulate con la succitata DGR n. 339/2021, ribadisce tra le priorità d'intervento la promozione di itinerari turistici integrati alla luce dei temi culturali, naturalistici ed enogastronomici;

CONSIDERATO che i citati decreti del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali definiscono gli indirizzi e le linee guida in merito ai requisiti e standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica ed oleoturistica, demandano alle Regioni, tra l'altro:

- a. la definizione delle funzioni di vigilanza, di controllo e sanzionatorie sull'osservanza delle disposizioni in essi contenute;
- b. la possibilità di istituire elenchi degli operatori che svolgono attività enoturistiche ed oleoturistiche;
- c. promuovere autonomamente, o in collaborazione con le organizzazioni più rappresentative dei settori vitivinicolo, olivicolo e agroalimentare, con gli enti preposti o abilitati, nonché con le Strade dell'olio e del vino, nei territori dove sono presenti, la formazione teorico-pratica per le aziende e per gli addetti, anche al fine di garantire il rispetto dei requisiti e degli standard minimi e di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi offerti;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, risulta che:

- a. l'enoturismo e l'oleoturismo, così come intese e declinate dalle richiamate normative, rappresentano un'ulteriore e significativa risorsa per tutto il settore vitivinicolo e olivicolo, concorrendo a quella diversificazione e multifunzionalità delle attività delle imprese agricole;

- b. la Regione Campania, in armonia e piena coerenza con la legislazione eurounionale e nazionale, intende disciplinare, promuovere e sostenere le attività enoturistiche ed oleoturistiche al fine di favorire la crescita delle filiere enologiche ed olearie, unitamente ai percorsi turistici che ad esse si collegano, per il forte legame con i territori di produzione che le connota;
- c. a tale scopo con decreto dirigenziale n. 260 del 17/06/2022 della Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato istituito un Gruppo di Lavoro, congiunto tra l'Assessorato al Turismo e l'Assessorato all'Agricoltura, per l'individuazione di "Percorsi Agroalimentari ed Enoturistici", con la mission di definire le azioni da sviluppare e le iniziative da attivare per la promozione dei settori eno/oleo turistici e delle eccellenze agroalimentari campane;
- d. la valorizzazione delle produzioni vitivinicole e olivicole del territorio rappresenta un ulteriore passo verso la qualificazione dell'accoglienza nell'ambito di un'offerta turistica di tipo integrato;
- e. la Regione Campania intende promuovere ogni forma di collaborazione tra gli operatori delle attività di enoturismo e oleoturismo al fine di creare itinerari enoturistici, oleoturistici ed enogastronomici sul territorio regionale;
- f. risulta opportuno procedere all'attuazione dei decreti del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019 e 26 gennaio 2022, adottando un disciplinare relativo ai requisiti e agli standard minimi di qualità per lo svolgimento dell'attività enoturistica ed oleoturistica e, altresì, demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in sinergia con la Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la definizione della disciplina per l'istituzione e il riconoscimento degli itinerari turistici enogastronomici della Regione Campania, affinché possano diventare un importante strumento di valorizzazione e sviluppo locale, in grado di mettere insieme pubblico e privato, turismo, paesaggio e patrimonio culturale;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a. approvare il disciplinare per l'esercizio dell'attività enoturistica e oleoturistica nella Regione Campania nei modi e nei termini previsti dall'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dei decreti del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019 e 26 gennaio 2022;
- b. rinviare a successivo provvedimento dirigenziale della Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'approvazione della modulistica per l'avvio dell'attività enoturistica e oleoturistica, per la definizione delle caratteristiche della cartellonistica e per le modalità d'iscrizione negli elenchi regionali degli operatori enoturistici ed oleoturistici;
- c. demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in sinergia con la Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'approvazione del disciplinare per l'istituzione e il riconoscimento degli itinerari turistici enogastronomici della Regione Campania, intesi quali percorsi a vocazione turistica di valorizzazione delle tipicità agricole ed enogastronomiche di alta qualità, integrate con gli attrattori di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico dei territori interessati, la cui gestione avvenga attraverso forme di aggregazione pubblico e privato;
- d. istituire un Comitato tecnico, congiunto tra l'Assessorato al Turismo e l'Assessorato all'Agricoltura, di supporto alle suddette Direzioni Generali per le attività di analisi e studio ai fini della definizione del disciplinare per l'istituzione degli itinerari turistici enogastronomici della Regione Campania;
- e. trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti conseguenti, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;

SENTITO, per quanto di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente (40.02.00);

VISTI tutti gli atti richiamati;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il disciplinare per l'esercizio dell'attività enoturistica e oleoturistica nella Regione Campania nei modi e nei termini previsti dall'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione dei decreti del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del turismo 12 marzo 2019 e 26 gennaio 2022;
2. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale della Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'approvazione della modulistica per l'avvio dell'attività enoturistica e oleoturistica, per la definizione delle caratteristiche della cartellonistica e per le modalità d'iscrizione negli elenchi regionali degli operatori enoturistici ed oleoturistici;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in sinergia con la Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'approvazione del disciplinare per l'istituzione e il riconoscimento degli itinerari turistici enogastronomici della Regione Campania, intesi quali percorsi a vocazione turistica di valorizzazione delle tipicità agricole ed enogastronomiche di alta qualità, integrate con gli attrattori di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico dei territori interessati, la cui gestione avvenga attraverso forme di aggregazione pubblico e privato;
4. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in sinergia con la Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'istituzione di un Comitato tecnico, congiunto tra l'Assessorato al Turismo e l'Assessorato all'Agricoltura, di supporto alle suddette Direzioni Generali per le attività di analisi e studio ai fini della definizione del disciplinare per l'istituzione degli itinerari turistici enogastronomici della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti conseguenti, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.